



COMUNE DI ARCOLE

POLIZIA LOCALE

Provincia di Verona
Piazza Marconi, 1 – 37040

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 0457639625 – fax 0457635532 - email: polizia.locale@comune.arcole.vr.it

Prot.

IL SINDACO

PREMESSO che in alcuni terreni del Comune di Arcole sono coltivate piante arboree, erbacee, colture estensive e tali colture necessitano di trattamenti fitosanitari nel corso dell'anno.

CONSIDERATO che tali trattamenti possono essere effettuati in aree vicine ad abitazioni civili, spazi pubblici, di svago, di sport e divertimento e, talvolta, in presenza di persone e/o animali con potenziale rischio sanitario.

VISTA **la normativa**, articolata e consolidata negli anni, per quanto riguarda la produzione, vendita, deposito di prodotti fitosanitari, mentre **presenta dei limiti nell'ambito dell'utilizzo e delle modalità di trattamento**, prevedendo solo che l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi può essere effettuato esclusivamente da coloro che sono in possesso dell'apposita autorizzazione regionale, il cosiddetto ex "patentino dei fitofarmaci".

RITENUTO necessario regolamentare l'impiego dei prodotti fitosanitari sul territorio comunale:

- Visto il D.P.R. 24/04/2001 n.290;
- Visto il D.Lgs.n. 194/95 che recepisce la direttiva 91/414/CEE;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 T.U.E.L.;

ORDINA

L'impiego di prodotti fitosanitari deve seguire la buona prassi agronomica ed inoltre, al fine di tutelare le popolazioni, gli animali e le coltivazioni di terzi limitrofe ai trattamenti, ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- l'impiego di prodotti fitosanitari deve **seguire la buona prassi agronomica;**
- devono essere **messe in atto tutte le precauzioni** per evitare ricadute oltre il confine dell'appezzamento trattato;
- **se esistono più principi attivi** che producono lo stesso effetto, è necessario **scegliere quello a minor impatto ambientale;**
- i trattamenti devono essere effettuati **in assenza di vento e nelle ore più fresche della giornata;**

- se non diversamente indicato nell'etichetta del prodotto fitosanitario impiegato, **in prossimità di strade, fossi, canali e corpi idrici** in generale l'atomizzatore e la barra di diserbo **devono essere utilizzati fino ad una distanza massima di 10 metri** dal confine o dal limite dell'appezzamento;
- per le colture presenti **nell'area di rispetto** sopra indicata, **deve essere utilizzata la lancia direzionale o il distributore di miscela** con barra a bassa pressione **posta molto vicino al terreno e dotata di schermature laterali** in modo da limitare la dispersione degli aerosol;
- in occasione di ogni trattamento dovrà essere data **opportuna comunicazione con un anticipo di 12 ore agli edifici confinanti o alla popolazione interessata** nel caso di vicinanza con le strade, con mezzi idonei, circa il trattamento che sarà effettuato e la classificazione dello stesso, **in modo che la popolazione possa**, per maggior sicurezza, **provvedere ad esempio a ritirare la biancheria stesa, chiudere le finestre, coprire gli ortaggi in produzione, allontanare gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole ed abbeveratoi), rimuovere le automobili in sosta** nei pressi dell'area interessata ecc...Tale comunicazione dovrà essere rimossa, nel caso di affissione, dopo 48 ore dall'effettuazione del trattamento, se non diversamente indicato in etichetta.

Eventuali trattamenti in deroga, nell'ambito del servizio pubblico, possono essere effettuati su espressa indicazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 20 .

Il comando di Polizia Locale e le altre forze dell'ordine sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Fatte salve eventuali violazioni di carattere penale previste dall'art. 674 C.P., la presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 T.U.E.L. .

Avverso la presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. ovvero, entro 120 giorni, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

On. Negro Giovanna

